



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO (ALIMENTI) PER
CONTAMINANTI AGRICOLI E TOSSINE VEGETALI NATURALI
NON INCLUSI**

NEL REGOLAMENTO (CE) 1881/2006

Anno 2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

SOMMARIO

1.	DEFINIZIONI E ACRONIMI	2
1.1	Definizioni	2
1.2	Acronimi	3
2.	ELENCO ALLEGATI	3
	Allegato 1 – Programma Regionale di campionamento di contaminanti agricoli e tossine vegetali non regolamentati o di alimenti non regolamentati	3
	Allegato 2 – Status metodi di analisi: contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali non compresi nel reg. (CE) 1881/2006	3
	Allegato 3 – Sostanze (contaminanti/tossine vegetali naturali) incluse nei “gruppi di sostanze” di cui in allegato 1	3
	Allegato 4 – Indicazioni sul campionamento per alcaloidi pirrolizidinici e del tropano	3
	Allegato 5 – Verbale di prelievo	3
	Allegato B – Report per richiesta assistenza ISS su valutazione dei rischi	3
3.	INTRODUZIONE	4
4.	OBIETTIVI DEL PIANO	4
5.	NORMATIVA, RACCOLTA DATI E SISTEMA INFORMATIVO “RACE”	5
6.	ATTUAZIONE DEL PIANO	6
7.	ARTICOLAZIONE DEL PIANO	6
7.2	Programma di campionamento	7
7.3	Campionamento e indicazioni per l'inserimento dei dati nel sistema NSIS Alimenti	9
7.4	Controllo analitico	10
8.	VALUTAZIONE DEI RISCHI: SISTEMA RACE	10
9.	AZIONI IN CASO DI ALIMENTI A RISCHIO	10
10.	TRASMISSIONE DEI RISULTATI con il sistema NSIS Alimenti-RaDISAN	10
11.	FORMAZIONE	11
12.	EXTRA PIANI	11
13.	REFERENTI DEL PIANO	11



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

1. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Di seguito vengono riportate le definizioni di alcuni termini ricorrenti nel testo di cui alla normativa, relativa alla legislazione alimentare sulla presenza di contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali, o nel *Codex Alimentarius* o utilizzabili limitatamente al presente Piano.

1.1 Definizioni

Alimento o prodotto alimentare: come definito all'art. 2 del Regolamento (CE) n.178/2002

Operatore del settore alimentare (art. 3 del Regolamento (CE) n. 178/2002): la persona fisica o giuridica responsabile di garantire il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nell'impresa alimentare posta sotto il suo controllo.

Contaminante (articolo 1 del Regolamento (CE) n. 315/1993) ogni sostanza non aggiunta intenzionalmente ai prodotti alimentari, ma in essi presente quale residuo della produzione (compresi i trattamenti applicati alle colture e al bestiame e nella prassi della medicina veterinaria), della fabbricazione, della trasformazione, della preparazione, del trattamento, del condizionamento, dell'imballaggio, del trasporto o dello stoccaggio di tali prodotti, o in seguito alla contaminazione dovuta all'ambiente. I corpi estranei quali, ad esempio, frantumi di insetti, peli di animali e altri non rientrano nella presente definizione.

Contaminanti agricoli: sostanze indesiderabili negli alimenti discusse nell'ambito del "Gruppo di lavoro sui contaminanti agricoli" della Commissione europea.

Tossine vegetali naturali (*General standard for contaminants and toxins in food and feed CODEX STAN 193-1995 (Revised 2016)*): tossine endogene, costituenti di un alimento, prodotte da una specie o genere vegetale quali metaboliti.

Controlli ufficiali: attività definite dall'articolo 2 regolamento (UE) 625/2017, eseguite dalle autorità competenti, o dagli organismi delegati o dalle persone fisiche cui sono stati delegati determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali a norma del regolamento (UE) 625/2017.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

1.2 Acronimi

ASL: Azienda Sociosanitaria Locale

EFSA: Autorità europea per la sicurezza alimentare

ISS: Istituto Superiore di Sanità

IZSSA: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna

NSIS: Nuovo Sistema informativo Sanitario

RACE: *Rapid Assessment of Contaminant Exposure*

UE: Unione europea

2. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – Tabella ripartizione campioni

Allegato 2 – Status metodi di analisi: contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali non compresi nel reg. (CE) 1881/2006

Allegato 3 – Sostanze (contaminanti/tossine vegetali naturali) incluse nei “gruppi di sostanze” di cui in allegato 1

Allegato 4 – Indicazioni sul campionamento per alcaloidi pirrolizidinici e del tropano

Allegato 5 – Verbale di prelievo

Allegato 6 – Report per richiesta assistenza ISS su valutazione dei rischi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

3. INTRODUZIONE

La normativa base per i contaminanti è rappresentata dal Regolamento (CEE) n. 315/1993 che stabilisce procedure comunitarie nei prodotti alimentari. Esso introduce il concetto di contaminante, l'obbligo di immissione sul mercato di prodotti sicuri e la necessità di mantenere i contaminanti a livelli più bassi raggiungibili con le buone pratiche.

L'articolo 2 di tale regolamento riporta: *“Un prodotto alimentare non può essere commercializzato se contiene contaminanti in quantitativi inaccettabili sotto l'aspetto della salute pubblica e in particolare sul piano tossicologico”*.

Pertanto, la sicurezza degli alimenti immessi sul mercato deve essere sempre e comunque garantita sia da parte degli operatori del settore alimentare sia da parte delle Autorità competenti.

A supporto della valutazione della sicurezza degli alimenti l'EFSA ha messo a disposizione lo strumento informatico “RACE di seguito descritto (paragrafo 5).

Il Presente Piano di monitoraggio regionale (in prosieguo: **Piano**) è stato redatto **per l'anno 2022**, tenendo conto delle indicazioni del Piano Nazionale ed ha validità fino all'emanazione del successivo Piano regionale.

E' disponibile nel sito internet della Regione: www.regione.sardegna.it seguendo il percorso: STRUTTURA ORGANIZZATIVA – ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE – PIANI E PROGRAMMI - PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI SULLA SICUREZZA ALIMENTARE E SISTEMA DI AUDIT – SCHEDA N. 26.

4. OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano si prefigge l'obiettivo di:

- garantire il monitoraggio dei contaminanti agricoli e tossine vegetali e/o alimenti non compresi nel regolamento (CE) 1881/2006 sulla base delle informazioni ottenute a seguito dei monitoraggi condotti a partire dall'anno 2017;
- fornire indicazioni alle ASL sul monitoraggio e campionamento dei contaminanti agricoli e delle tossine vegetali non compresi nel regolamento (CE) 1881/2006 con maggiore focalizzazione su specifiche sostanze e su specifici alimenti che hanno mostrato, negli scorsi anni, livelli tali da evidenziare potenziali rischi per la salute dei consumatori;
- assicurare il flusso di informazioni dalla Regione alle Autorità centrali per l'elaborazione delle stesse con il supporto dell'ISS che consentirà di valutare il rischio di esposizione dei consumatori a queste sostanze e di poter diffondere i dati a livello territoriale;
- consentire la raccolta (attraverso il sistema RaDISAN, progetto MON) la trasmissione dei dati all'EFSA attraverso gli specifici strumenti informatici messi a disposizione dalla medesima autorità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

5. NORMATIVA, RACCOLTA DATI E SISTEMA INFORMATIVO "RACE"

La raccolta di dati sulla presenza di sostanze indesiderabili negli alimenti, quali contaminanti e tossine vegetali, è supportata sia da specifiche disposizioni normative che da altre tipologie di indicazioni, come di seguito riportato.

Il regolamento (CE) 178/2002 art. 23 comma e) affida all'EFSA l'obiettivo di *"ricercare, raccogliere, confrontare, analizzare e sintetizzare i dati scientifici e tecnici nei settori di propria competenza"*. Lo stesso regolamento all'art. 33 riporta quanto segue:

- *paragrafo 1: "L'Autorità ricerca, raccoglie, confronta, analizza e sintetizza dati scientifici e tecnici significativi nei settori di sua competenza. Ciò comporta in particolare la raccolta di dati riguardanti:
 - a) il consumo degli alimenti e i rischi cui gli individui si espongono consumando gli alimenti;
 - b) l'incidenza e la diffusione dei rischi biologici;
 - c) i contaminanti negli alimenti e nei mangimi;
 - d) i residui."*
- *paragrafo 2: "Ai fini del paragrafo 1 l'Autorità agisce in stretta collaborazione con tutti gli organismi attivi nel campo della raccolta di dati, compresi quelli di paesi candidati, di paesi terzi o di organi internazionali."*
- *al paragrafo 3: "Gli Stati membri adottano le disposizioni necessarie affinché i dati che si raccolgono nei settori di cui ai paragrafi 1 e 2 possano essere trasmessi all'Autorità."*

Sulla base dei succitati articoli 23 e 33, la Commissione europea ha dato specifico mandato all' EFSA per una raccolta continua di dati (cfr <http://www.efsa.europa.eu/en/consultations/call/190410>) relativi alla presenza di contaminanti negli alimenti al fine di disporli in una banca dati e gestire eventuali situazioni nelle quali è richiesta una tempestiva valutazione dei rischi da parte dell'EFSA.

L'articolo 9 del regolamento (CE) 1831/2006 detta disposizioni sulle attività di monitoraggio dei contaminanti come sull'obbligo di comunicazione delle relative risultanze alla Commissione e all' EFSA.

Nell'ambito delle riunioni del Comitato permanente che assiste la Commissione europea sono state concordate attività di monitoraggio su specifiche sostanze:

(indirizzo web: https://ec.europa.eu/food/safety/chemical_safety/contaminants/catalogue_en).

L'EFSA ha inoltre messo a disposizione lo strumento RACE (<https://www.efsa.europa.eu/en/supporting/pub/en-1625>) attraverso cui evidenziare eventuali rischi gravi per la sicurezza degli alimenti. L'uso del sistema consente di esplorare i possibili rischi e di prendere una rapida decisione sulla necessità di trasmissione di una notifica di allerta (rischio grave) /notifica di informazione (rischio non grave), in presenza di valori analitici superiori rispetto al valore dei LOQ - limite di quantificazione del metodo analitico - che potrebbero essere considerati preoccupanti. L'inserimento di informazioni specifiche (es sostanza, alimento, risultato analitico, valori guida sanitari o altri punti tossicologici di riferimento, unità di misura, ecc) nel sistema permette, allo stesso, di esprimere i risultati come confronto fra l'esposizione calcolata (sulla base dei dati di consumo e del risultato analitico inserito) e i valori guida sanitari (es dose di tossicità acuta, cronica) /altri punti di riferimento (BMDL, *benchmark dose lower*). Le esposizioni superiori ai valori guida sanitari/punti tossicologici di riferimento sono evidenziate nel sistema, tramite approccio semaforico, evidenziando le situazioni di rischio in colore rosso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

6. ATTUAZIONE DEL PIANO

Nell'ambito del presente Piano di monitoraggio:

- Il Ministero definisce il Piano, indirizza e coordina l'attività di controllo ed elabora, annualmente, le risultanze dei controlli;
- La Regione Sardegna programma e coordina e controlla le attività delle ASL sul territorio di propria competenza;
- Le ASL espletano le attività locali di controllo sul territorio di propria competenza;
- L'IZSSA effettua le analisi di laboratorio e inserisce i dati del campionamento e analisi nello specifico flusso del sistema NSIS;
- L'ISS supporta il Ministero nella pianificazione e nella rivalutazione dei rischi; valuta l'esposizione ai contaminanti/tossine vegetali della popolazione italiana; supporta il laboratorio di controllo anche nella trasmissione dei dati tramite il sistema NSIS Alimenti-RaDISAN; supporta i referenti del sistema RACE, designati dalle Autorità competenti, nell'uso del sistema RACE.

7. ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il Piano prevede programmi di campionamento di contaminanti agricoli, tossine vegetali naturali e/o di alimenti non compresi nel regolamento (CE) 1831/2003.

7.1 Programmazione regionale

La Regione adempie al programma di campionamento di seguito definito sulla base dei metodi analitici validati disponibili a livello locale e/o a livello nazionale e provvede ad assegnare i campioni alle ASL competenti territorialmente, coordinandosi con i laboratori dell'IZSSA.

Il piano di monitoraggio contiene le seguenti informazioni:

- ☐ Organizzazione dei controlli
- ☐ Indicazione del laboratorio ufficiale per l'esecuzione delle analisi
- ☐ Numero di campioni assegnato alle A.S.S.L.

Entro il primo semestre 2022, la Regione trasmette la programmazione delle specifiche attività all'ufficio 6 della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, indicando i laboratori incaricati per l'esecuzione dell'analisi e il nominativo del referente del sistema RACE.

La Regione prevede dei sistemi per verificare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività di monitoraggio effettuate, al fine di evitare la concentrazione dell'attività di campionamento alla fine dell'anno con il conseguente ritardo nell'inserimento dei relativi dati e a garanzia di un'uniforme distribuzione temporale dei controlli.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

7.2 Programma di campionamento

I campioni per le singole regioni/province autonome sono stati ripartiti dal Ministero della Salute sulla base della popolazione tenendo conto dei dati di consumo alimentare nazionale. Il campionamento deve essere condotto in modo casuale prelevando alimenti disponibili al consumatore finale e secondo le disposizioni generali di cui in allegato I al regolamento (CE) n. 401/2006.

Il totale delle matrici da campionare e la ripartizione delle stesse nelle ASL della Regione Sardegna sono riportate nell' ALLEGATO 1.

7.2.1 Programma di campionamento per la citrinina

Il campionamento delle matrici alimentari per la ricerca di citrinina deve essere effettuato conformemente al regolamento (CE) 401/2006. Per la Regione Sardegna non sono previste matrici da campionare.

7.2.2 Programma di campionamento per le tossine T-2/HT-2

Il campionamento delle matrici alimentari per la ricerca delle tossine T-2/HT-2 deve essere effettuato conformemente alle norme di cui al regolamento (CE) 401/2006 per gli alimenti corrispondenti.

I campioni previsti per la Regione Sardegna sono riportati di seguito.

N° di campioni di alimenti previsti per la ricerca di tossine T-2/HT-2		
	Prodotti a base di avena (pane, biscotti, prodotti per l'infanzia)	Cereali (integrali e non)
Regione Sardegna	2	2

7.2.3 Programma di campionamento per l'ocratossina A

Il campionamento delle matrici alimentari per la ricerca dell'ocratossina A deve essere effettuato conformemente al regolamento (CE) 401/2006 per gli alimenti corrispondenti. Laddove, nel regolamento, non risultino contemplati gli specifici alimenti (come prosciutto, prodotti a base di maiale) è opportuno attenersi alle disposizioni generali di cui all' allegato I del medesimo regolamento.

I campioni previsti per la Regione Sardegna sono riportati di seguito.

N° di campioni di alimenti previsti per la ricerca dell' ocratossina A				
	Prosciutto nazionale	Formaggi (da latte bovino) pasta dura, grattugiati*	Fichi secchi	Prodotti a base di maiale
Regione Sardegna	3	1	2	3

*Nota ministeriale n°pr. 0070600 del 23.12.2019



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

7.2.4 Programma di campionamento per i metaboliti del deossinivalenolo (3- AcDON;15-AcDON; DON-3- glucoside)*.

Il campionamento delle matrici alimentari per la ricerca dei **metaboliti del deossinivalenolo (3-AcDON;15-AcDON; DON- 3-glucoside)** deve essere effettuato conformemente al regolamento (CE) 401/2006.

I campioni previsti per la Regione Sardegna sono riportati di seguito.

N° di campioni di alimenti previsti per la ricerca dei metaboliti del deossinivalenolo*					
	Pane	Pizza al dettaglio focaccia, piadina	Biscotti	Farina di mais per polenta, bramata e fioretto	Pasta secca di grano duro
Regione Sardegna	1	1	2	3	2

* i dati, riferiti agli specifici metaboliti, devono essere inseriti, eccezionalmente, nel sistema RaDISAN-progetto 1881

7.2.5 Programma di campionamento per le tossine *Alternaria spp*

Il campionamento delle matrici alimentari per la ricerca delle tossine di *Alternaria spp* deve essere effettuato conformemente al regolamento (CE) 401/2006 per gli specifici alimenti. Laddove, nel regolamento, non risultano contemplati gli specifici alimenti è opportuno attenersi alle disposizioni generali di cui all' allegato I del regolamento e/o conformarsi alle procedure di campionamento di alimenti con caratteristiche fisiche similari.

I campioni previsti per la Regione Sardegna sono riportati di seguito

N° di campioni di alimenti previsti per la ricerca delle tossine di <i>Alternaria spp</i>*		
	Semi di girasole	Conservate di pomodoro
Regione Sardegna	1	1

* In aggiunta la Regione può prevedere campionamenti per la frutta, prodotti derivati dalla frutta e oli vegetali

7.2.6 Programma di campionamento per gli alcaloidi dell'ergot

Il campionamento delle matrici alimentari per la ricerca degli alcaloidi dell'ergot deve essere effettuato conformemente al regolamento (CE) 401/2006. I campioni previsti per la Regione Sardegna sono riportati di seguito.

N° di campioni di alimenti previsti per la ricerca degli alcaloidi dell'ergot			
	Prodotti a base di avena, segale, farro, orzo, grano.	Alimenti a base di cereali per lattanti e bambini della prima infanzia	Cereali per la prima colazione a base di segale o avena
Regione Sardegna	1	1	

Si evidenzia che dal 1° gennaio 2022 si applica il regolamento (UE) 2021/1399 “della Commissione del 24 agosto 2021 che modifica il regolamento (CE) n. 1881/2006 per quanto riguarda i tenori massimi di sclerozi della *Claviceps spp.* e di alcaloidi della *Claviceps spp.* in alcuni prodotti alimentari”. Pertanto, laddove fossero disponibili metodi accreditati, i campionamenti per gli alimenti, presenti nella tabella su riportata, devono essere inclusi nei controlli ufficiali e basati sui rischi. Si precisa, inoltre, che i prodotti a base di cereali, includono i prodotti di macinazione di cui al succitato regolamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

7.2.7 Programma di campionamento per gli alcaloidi pirrolizidinici

Si evidenzia che dal 1° luglio 2022 si applica il regolamento (UE) 2020/2040 della Commissione dell'11 dicembre 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1881/2006 per quanto riguarda i tenori massimi di alcaloidi pirrolizidinici in alcuni prodotti.

Per la Regione Sardegna non sono previste matrici da campionare.

7.2.8 Programma di campionamento per gli alcaloidi del tropano

Si evidenzia che dal 1° settembre 2022 si applica il regolamento (UE) 2021/1408 della Commissione del 27 agosto 2021 che modifica il regolamento (CE) n. 1881/2006 per quanto riguarda i tenori massimi di alcaloidi tropanici in alcuni prodotti alimentari.

Per la Regione Sardegna non sono previste matrici da campionare

7.2.9 Programma di campionamento per gli alcaloidi dell'oppio

Il campionamento delle matrici alimentari per la ricerca degli alcaloidi dell'oppio deve essere effettuato conformemente al regolamento (CE) 401/2006. Si evidenzia che dal 1° luglio 2022 si applicano i limiti massimi per semi di papavero (interi o macinati) e per i prodotti di panetteria contenenti semi e/o derivati. Pertanto, laddove fossero disponibili metodi accreditati, i campionamenti per gli alimenti, dovranno essere inclusi, dalla data di cui sopra, nei controlli ufficiali e basati sui rischi.

Per la Regione Sardegna non sono previste matrici da campionare

7.2.10 Programma di campionamento per i nitrati

Il campionamento delle matrici alimentari per la ricerca dei nitrati deve essere effettuato conformemente alle norme stabilite nel regolamento (CE) 1882/2006. I campioni di alimenti sono stati individuati tenendo conto dei dati di consumo alimentare in Italia, presenti nella banca dati particolareggiata dell'EFSA sui consumi alimentari in Europa, e del contenuto di nitrati riportato nelle diverse classi di vegetali riferiti in "Nitrate in vegetables, Scientific Opinion of the Panel on Contaminants in the Food chain: The EFSA Journal (2008) 689, 1-79". I campioni previsti per la Regione Sardegna sono riportati di seguito.

N° di campioni di alimenti previsti per la ricerca dei Nitrati	
	Biete, cavoli, cavoli verza, radicchio, scarola, broccoli, cime di rapa
Regione Sardegna	4

7.2.11 Programma di campionamento per l'acido cianidrico

Il campionamento delle matrici alimentari per la ricerca dell'acido cianidrico deve essere effettuato conformemente alle norme di cui al regolamento (CE) 401/2006.

Per la Regione Sardegna non sono previste matrici da campionare.

7.2.12 Programmi di campionamenti per altri contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali

La Regione Sardegna, coordinandosi con l'IZSSA, può definire campionamenti di altre micotossine e tossine vegetali sulla base delle richieste continue di dati (Calls for data | EFSA (europa.eu)) da parte dell'EFSA pubblicate all'inizio di ogni anno. Si evidenzia che, a seguito delle discussioni in corso, presso la Commissione UE, i glico-alcaloidi (α -ciaconina, β -ciaconina) nelle patate e nei derivati rappresentano una priorità. Inoltre, la Regione Sardegna, sulla base di nuove conoscenze scientifiche può implementare programmi di campionamento ad hoc coordinandosi con l'IZSSA.

7.3 Campionamento e indicazioni per l'inserimento dei dati nel sistema NSIS Alimenti

La strategia di campionamento a livello territoriale è di tipo oggettiva, ossia prelievo casuale di alimenti disponibili al consumatore. Tale strategia di campionamento, nel progetto "MON" del sistema RaDISAN, deve essere indicata con il codice "ST10A". Il riferimento legale del metodo di campionamento, da riportare nel sistema, è indicato nei paragrafi relativi ai singoli programmi di campionamento. Il programma di campionamento deve essere indicato con il codice "K005A, programma nazionale".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

7.4 Controllo analitico

In **ALLEGATO 2** è disponibile l'elenco con lo status di validazione/accreditamento dei metodi di analisi a livello nazionale. I metodi di analisi, al fine dell'attività di monitoraggio, devono essere almeno validati. La regione, coordinandosi con l'IZSSA, definisce la programmazione regionale sulla base dei metodi di prova disponibili a livello territoriale o Nazionale. Nel caso di risultati analitici superiori al valore del LOQ del metodo di analisi, l'IZSSA informa, tramite rapporto d'analisi, il referente del sistema RACE dell'Autorità competente. Allo stesso modo l'IZSSA, nel rapporto d'analisi, riporta la somma in LB (lower-bound), per gruppi di contaminanti/tossine vegetali, affinché non ci sia alcuna manipolazione del dato analitico di competenza del laboratorio.

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI: SISTEMA RACE

I risultati analitici che destano preoccupazione (molto superiori al LOQ o a quelli mediamente riscontrati o di *background*) devono essere inseriti, insieme ad altre informazioni, nel sistema RACE al fine di evidenziare potenziali rischi.

La Regione può procedere all'utilizzo del sistema RACE e richiedere assistenza tecnica all'ISS, fornendo le informazioni previste (ALLEGATO 6), qualora si evidenzino:

- 1) situazioni a rischio (segnalate in colore "rosso" dal sistema)
- 2) criticità nell'utilizzo del sistema.

9. AZIONI IN CASO DI ALIMENTI A RISCHIO

Nel caso in cui si valuti che un alimento rappresenti un rischio per i consumatori, le Autorità competenti adotteranno i provvedimenti del caso.

10. TRASMISSIONE DEI RISULTATI con il sistema NSIS Alimenti-RaDISAN

L'IZSSA inserisce i dati di campionamento e analisi, per ciascun campione, nel sistema NSIS –alimenti-RaDISAN, "progetto MON" (eccezionalmente i metaboliti del deossinivalenolo: 3-AcDON; 15-AcDON; DON-3-glucoside e altri cannabinoidi diversi dal THC totale (somma del(-) -trans- Δ^9 -THC e del Δ^9 -THCA-A) devono essere inseriti nel "progetto 1881") nel periodo di campionamento programmato, e non appena disponibili e comunque fino alla data definita nella linea guida del sistema.

Informazioni dettagliate ed eventuali aggiornamenti, per l'inserimento dei dati, sono presenti nella linea guida per la raccolta dei dati mediante il sistema RaDISAN.

Il Ministero esegue, a campione, la verifica tecnica dei dati inseriti nel sistema.

La Regione effettua la validazione, nel sistema RaDISAN, secondo le indicazioni di cui alla linea guida del sistema.

L'ISS fa una valutazione dell'esposizione entro il mese di novembre dell'anno successivo a quello di campionamento.

I dati validati dalla Regione sono trasmessi dal Ministero all'EFSA **entro il 1° ottobre dell'anno successivo a quello di campionamento.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

11. FORMAZIONE

Il Ministero, coadiuvato dall'ISS, organizza l'attività di formazione ai fini della gestione dei risultati analitici da parte delle Autorità competenti tramite il sistema RACE.

12. EXTRA PIANI

La Regione, in accordo con l'IZSSA, può predisporre attività aggiuntive di controllo ("extrapiano monitoraggi") che rispondano a specifiche esigenze locali.

I dati di tali attività di controllo saranno inseriti nel sistema RaDISAN, "progetto MON".

13. REFERENTI DEL PIANO

Ministero della salute

Viale G. Ribotta, 5 - 00144 Roma

Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione - Ufficio 6

-Dott.ssa Sandra Paduano – s.paduano@sanita.it - Tel. 06 59946130

Istituto Superiore di Sanità

Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

Laboratorio nazionale di riferimento per le micotossine e le tossine vegetali

-Dott.ssa Barbara De Santis – barbara.desantis@iss.it - Tel. 06 49902367

-Dott.ssa Francesca Debegnach – francesca.debegnach@iss.it - Tel. 06 49902820

Laboratorio nazionale di riferimento "per i metalli e i composti azotati negli alimenti e nei mangimi, per gli additivi nei mangimi, per i contaminanti da processo"

- Dott.ssa Ilaria Altieri – ilaria.altieri@iss.it

- Dott. Paolo Stacchini paolo.stacchini@iss.it

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"

Via Vienna 1, 07100 Sassari

-Dott.ssa Giannina Chessa - giannina.chessa@izs-sardegna.it – Tel. 079 2892342

-Dott.ssa Bruna Vodret - bruna.vodret@izs-sardegna.it – Tel 079 2892337

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale - Direzione generale della Sanità

Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Settore Igiene degli alimenti e bevande, pratiche depenalizzazione

Via Roma n. 231, 09121 Cagliari.

_Dott.ssa Giovanna Irranca - girranca@regione.sardegna.it – Tel. 070 6065478